

Piano di Miglioramento 2017/18

RAIC829007 I.C. CERVIA 2

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione e sistemazione del curricolo verticale.		Sì
	Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Revisione degli strumenti per l'inclusione.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.		Sì
	Costituzione di Gruppi di lavoro per definire prove di verifica concordate per tutte le classi.	Sì	
	Gruppi di lavoro per stabilire i criteri di valutazione comuni delle prove.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruzione e sistemazione del curricolo verticale.	4	4	16
Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	4	4	16
Revisione degli strumenti per l'inclusione.	5	4	20
Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.	4	3	12
Costituzione di Gruppi di lavoro per definire prove di verifica concordate per tutte le classi.	3	3	9
Gruppi di lavoro per stabilire i criteri di valutazione comuni delle prove.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruzione e sistemazione del curricolo verticale.	Completamento di un curricolo d'istituto, attraverso la partecipazione attiva dei docenti di ogni ordine di scuola.	Documenti prodotti dagli incontri.	Verbali degli incontri.
Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	Individuare gli obiettivi specifici e le azioni scelte e condivise dall'istituto, riferiti agli indicatori europei.	Produzione di documenti.	Verbali degli incontri.
Revisione degli strumenti per l'inclusione.	Predisposizione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione di BES	Test di utilizzo degli strumenti	Verifiche della fruibilità degli strumenti utilizzati.
Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.	Migliorata comunicazione e condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo consapevole di programmi e applicazioni. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.	Utilizzo di applicazioni, programmi, piattaforme presentate.	Test finali e/o questionari
Costituzione di Gruppi di lavoro per definire prove di verifica concordate per tutte le classi.	Definizione e individuazione di prove iniziali, intermedie e finali, concordate e condivise, per tutti gli ordini di scuola.	Documentazione prodotta	Valutazione delle prove, basate sugli indicatori individuati.
Gruppi di lavoro per stabilire i criteri di valutazione comuni delle prove.	Definizione e individuazione dei criteri comuni e condivisi per la valutazione delle prove.	Documenti prodotti.	Verifica finale degli esiti delle valutazioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47782 Costruzione e sistemazione del curricolo verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di gruppi di lavoro per completare e unificare i curricoli dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore continuità in tutto il percorso scolastico e nei traguardi da raggiungere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'organizzare e coordinare i gruppi di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sostegno ai docenti nominati nel Plesso e provenienti da altre realtà. Predisporre delle attività per il raggiungimento degli obiettivi finali del curricolo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il lavoro prodotto dai gruppi dovrà essere revisionato per renderlo congruo e coerente nella forma.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Predisporre un curriculum di Istituto fruibile da tutta la comunità scolastica adeguato alle normative vigenti e ai bisogni del nostro Territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Completamento del curriculum d'Istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S (MIUR) per Funzione Strumentale e Staff. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Completamento curriculum d'Istituto.	Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali degli incontri e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Coerenza con le Indicazioni Nazionali.
Criticità rilevate	Difficoltà nell'organizzare e coordinare i gruppi di lavoro. Il lavoro prodotto dai gruppi dovrà essere revisionato per renderlo congruo e coerente nella forma.
Progressi rilevati	I curricoli della Scuola Secondaria sono stati elaborati, ma verranno rivisti e resi coerenti con quelli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione del documento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47781 Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di gruppi di lavoro per individuare gli obiettivi e le azioni per raggiungere le competenze di cittadinanza europea.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostegno ai docenti per pianificare attività e percorsi in funzione degli obiettivi da raggiungere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Atteggiamento oppositivo e scarso interesse da parte di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare le competenze di base negli alunni per permettergli di affrontare al meglio la vita quotidiana.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Creazione di un documento per la Certificazione delle competenze in chiave europea al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva all'interno del curricolo d'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuazione degli obiettivi specifici e delle azioni scelte e condivise dall'istituto, riferiti agli indicatori europei.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S.(MIUR) per Funzione Strumentale e Staff. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.		Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Coerenza con le indicazioni delle competenze chiave europee.
Criticità rilevate	Coordinare e uniformare il lavoro dei gruppi.
Progressi rilevati	Raggiunto maggiore livello di consapevolezza, collaborazione e condivisione tra docenti di diversi ordini di scuola nella stesura del documento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rendere coeso e coerente il lavoro svolto nei gruppi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47784 Revisione degli strumenti per l'inclusione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione modulistica per l'inclusione. Individuazione di una funzione strumentale che supporta i docenti e gli educatori per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di strumenti condivisi ed efficaci che indicano il percorso da attuare in presenza di alunni in difficoltà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Prassi non ancora consolidata essendo il primo anno di attuazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di nuovi strumenti condivisi e omogenei.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Revisione moduli per la documentazione. Supporto ai docenti e agli educatori nella stesura dei documenti. Favorire un approccio didattico ed educativo differenziato, per coinvolgere studenti con difficoltà. Raccolta documentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione di BES
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR) per Funzione Strumentale. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Produzione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione di BES.	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali degli incontri e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Moduli adeguati in linea con le guide riferite all'accordo provinciale per l'inclusione.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Semplificazione e omologazione della prassi da adottare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47787 Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di account G Suite per docenti e personale Ata. Individuazione di un referente di Plesso di informatica. Implementazione dotazioni multimediali. Formazione: G Suite, App, coding e pensiero computazionale, sicurezza in rete.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori competenze nei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Opposizione da parte dei docenti. Scarse dotazioni tecnologiche in alcuni Plessi e malfunzionamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di percorsi didattici, strategie e materiali in un ambiente multimediale comune. Avvio ad uniformità di processi di lavoro. Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarse dotazioni tecnologiche in alcuni Plessi e malfunzionamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Attivazione di account G Suite per i docenti e il personale Ata. Implementazione delle dotazioni tecnologiche in tutti i Plessi che consentano di strutturare ambienti per la didattica digitale integrata, a supporto di metodologie innovative. (Azione #4 PNSD). Formazione interna sulle G Suite e sull'utilizzo di App e piattaforme. Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria e secondaria di primo grado (Azione #17 PNSD). Dotare la scuola di una Policy di e-safety per disciplinare l'utilizzo delle ICT all'interno della scuola stessa. Utilizzare Internet in modo consapevole. Conoscere i pericoli della rete (Cyberbullismo...). Predisposizione di una repository.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Comunicazione e condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo consapevole di programmi e applicazioni. Corsi di formazione per utilizzo di G Suite, App, piattaforme... Stesura di una Policy di e-safety.
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Comunicazione e condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo consapevole di programmi e applicazioni. Corsi di formazione per utilizzo di G Suite, App, piattaforme... Utilizzo di GSuite, App, piattaforme... Stesura di una Policy di e-safety.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2200
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR) per: Formatore Esperto Google Funzione Strumentale Animatore digitale

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1800	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di una repository.							Sì - Verde			
Conoscere i pericoli della rete: Cyberbullismo...						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura della Policy di e-safety.							Sì - Verde			
Coding e pensiero computazionale. Progetto "Programma il Futuro". Utilizzo di robot: Bee-bot, mBot...	Sì - Nessuno		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	
Attivazione di account G Suite.	Sì - Verde									
Formazione interna su G Suite, App e piattaforme.		Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione attiva dei docenti ai corsi. Verbali. Utilizzo G Suite, app, piattaforme.
Strumenti di misurazione	Questionari e sondaggi di gradimento. Controllo delle attività degli utenti su G Suite dalla console di amministrazione.
Criticità rilevate	Il corso si è svolto in un periodo dell'anno piuttosto impegnativo e talvolta alcune lezioni erano in concomitanza con altri impegni, pertanto si è resa necessaria una riprogrammazione del calendario.

Progressi rilevati

- A seguito dell'attivazione dei servizi di Google G suite for Education e nel rispetto del Piano della formazione docenti, approvato nella seduta n. 3 del Collegio docenti del 30 ottobre 2017, l'istituto Comprensivo Cervia 2 ha predisposto un'unità formativa di 25 ore pari ad 1CFU riguardante le funzionalità e l'utilizzo ai fini didattici delle applicazioni della Suite di Google, rivolta al personale docente di ogni ordine e grado. Il percorso formativo si è articolato in due corsi del medesimo livello e programma. Argomenti trattati: Drive, Condivisione di file, Documenti, Fogli, Calendar, Moduli, Classroom, Presentazioni, Sites, Costruire competenze trasversali di cittadinanza digitale. GSuite: Costruire risorse e contenuti digitali usabili e aperti. In itinere si è riscontrata attraverso gli elaborati un'attiva partecipazione dei corsisti. Dall'esito del questionario finale si evince l'alto gradimento da parte dei partecipanti. - Utilizzo piattaforma Programma il Futuro e Robotica.

Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali dei corsi. Produzione documento: Policy di e-safety.
Strumenti di misurazione	Pubblicazione della Policy di e-safety nel sito web.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Dotazione di un documento di Policy e-safety, pubblicazione sul sito e nella piattaforma Generazioni Connesse. Adeguamento alla normativa vigente e presa di coscienza della stessa da parte di docenti e personale Ata.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Revisione e adeguamento nel mese di ottobre 2018.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47785 Costituzione di Gruppi di lavoro per definire prove di verifica concordate per tutte le classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Scelta di prove concordate per ciascuna classe, di ingresso, intermedia e finale, da parte di gruppi di lavoro per italiano, matematica e inglese.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguamento della programmazione didattica.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Opposizione da parte di alcuni docenti nella somministrazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Istituzione di incontri di ambito per dipartimenti disciplinari in lingua italiana e matematica per l'elaborazione di prove di verifica in ingresso, in itinere e finali per ogni anno di scuola Primaria e Secondaria di primo grado.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Prove di verifica comuni.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S, (MIUR) per Funzione Strumentale. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione e individuazione di prove iniziali, intermedie e finali, concordate e condivise, per tutti gli ordini di scuola.	Sì - Verde		Sì - Verde				Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione di prove e verbali degli incontri.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica concordate.
Criticità rilevate	La differenza del numero delle prove elaborate dai vari gruppi.
Progressi rilevati	Dotazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele dell'istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rivedere le prove in base alle criticità rilevate dai docenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47786 Gruppi di lavoro per stabilire i criteri di valutazione comuni delle prove.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione dei gruppi di lavoro, scelta, condivisione delle prove da somministrare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità della somministrazione delle verifiche ai fini di una valutazione comune.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte di qualche docente a confrontarsi con i colleghi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità dei risultati da raggiungere tra classi parallele e consapevolezza dei livelli raggiunti dagli alunni in funzione del passaggio da un ordine di scuola all'altro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Essendo il primo anno di somministrazione non si è ancora in grado di rilevare quali possano essere gli effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Dotare l'Istituto di criteri di valutazione comuni delle prove per assicurare una proposta didattica coerente e condivisa.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Definire i correttori per creare un'omogeneità nella valutazione delle prove di italiano, matematica e lingua straniera.
Numero di ore aggiuntive presunte	6

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR) per Funzione Strumentale. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione di correttori.	Sì - Verde		Sì - Verde				Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Criteria condivisi.
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione.
Criticità rilevate	Mancanza di una griglia adeguata per discipline e classi.
Progressi rilevati	Dotazione di criteri comuni di valutazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Elaborare una griglia adeguata per discipline e classi.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della variabilità fra le classi.
Priorità 2	Miglioramento delle competenze sociali degli studenti.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni periodiche tra Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Staff e figure di collegamento con i vari Plessi. Collegio Docenti.
Persone coinvolte	Docenti.
Strumenti	Sito Web. Scuole in chiaro.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione attraverso sito web.	Docenti, genitori, personale Ata, stakeholders locali, USR-ER, MIUR, INVALSI, INDIRE.	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Metallo Mariapia	Dirigente Scolastico
Maldini Catia	1°collaboratore del Dirigente Scolastico
Turrini Erika	2°collaboratore del Dirigente Scolastico
Zoffoli Cristina	Docente
Biondi Eleonora	Docente
Bianchi Francesca	Docente
Tiozzi Viola	Docente
Nese Massimo	Docente
Valzania Raffaella	Docente
Parini Erica	Docente
Farfaneti Barbara	Docente
Lonzardi Cinzia	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Altro (Sportello di miglioramento per le scuole dell'Emilia Romagna in presenza di un osservatore consapevole.)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì